



**Viale Degli Atlantici, 65/A
82100 Benevento**

Alla c.a. del Dirigente

CORSO ALUNNI E CLASSI DIFFICILI

STRUMENTI E STRATEGIE OPERATIVE

Formatore Maggi Marco

**CORSO:
ALLUNNI E CLASSI DIFFICILI
STRUMENTI E STRATEGIE OPERATIVE**

Durata 12 ORE (4 pomeriggi di 3 ore)

Destinatari DOCENTI della scuola dell'infanzia – primaria – secondaria

Descrizione In questi ultimi anni “tenere la disciplina e gestire alcuni alunni” è un problema crescente per molti docenti ed è ormai consolidato che lavorare all'interno della classe sia oggi molto più difficile che nei precedenti decenni. Molti insegnanti dichiarano la propria difficoltà nel gestire la dimensione dell'autorità: dosandola a volte in modo eccessivo, per condurre la relazione educativa all'interno dei binari della direttività, altre volte rinunciando al ruolo, rischiando di scivolare in un'accoglienza superficiale dei bisogni dei ragazzi e di sacrificare il percorso di apprendimento e di crescita, pur di salvare il rapporto amicale. Diverse sono le con-cause di queste problematicità: prendendo spunto da questi elementi di criticità, il corso di formazione vuole aiutare i docenti a comprendere i vari fattori che interagiscono fra loro e cercare di trovare le strategie per migliorare la gestione della classe, della disciplina e capire come gestire gli “alunni difficili”.

Obiettivi

- Comprendere i fattori che facilitano o ostacolano la gestione del gruppo classe;
- Aumentare le competenze gestionali di un gruppo classe;
- Aumentare la competenza concreta dei docenti nella gestione delle regole all'interno della classe e della scuola;
- Comprendere come gestire gli «alunni e classi difficili»

Contenuti	<table border="1"> <tr> <td>I DOCENTI E GLI STUDENTI DI OGGI</td> <td>Premessa : analisi di alcuni cambiamenti socio culturali /L'insegnate di qualità oggi / Studenti 2.0/Autostima /Competenza emotiva /Competenze relazionali.</td> </tr> <tr> <td>IL GRUPPO</td> <td>La scuola è una comunità / La classe è un gruppo / Che cos'è un gruppo? / i fenomeni di una vita di gruppo/ Le fasi di sviluppo di un gruppo/ La gestione del gruppo classe / Ruoli e leader e leadership/ Dinamiche di gruppo/ Il metodo Freedom writers</td> </tr> <tr> <td>LE REGOLE</td> <td>Le norme e le regole/ Diritti e doveri / La funzione delle regole a scuola / Lo sviluppo sociale e morale / La regola limita/ Regole rprescrittive a scuola/ Autorità/ Interiorizzazione delle regole: obbedienza o responsabilità?/ Trasgressioni e sanzioni / Regole discrizionali/ collaborazione e alleanza educativa famiglia-scuola</td> </tr> <tr> <td>IL CONFLITTO / LITIGIO</td> <td>Il conflitto e le diverse tipologie del conflitto / Origini e cause del conflitto / L'arco di vita di un conflitto /Gli elementi fondamentali di un conflitto:come analizzarlo?/ I diversi modi di affrontare il conflitto /tecniche per la gestione del conflitto</td> </tr> <tr> <td>ALUNNI DIFFICILI</td> <td>Disagio e il disagio scolastico/ Segnali di disagio/Gestire I comportamenti problema/ Studenti “difficili”</td> </tr> </table>	I DOCENTI E GLI STUDENTI DI OGGI	Premessa : analisi di alcuni cambiamenti socio culturali /L'insegnate di qualità oggi / Studenti 2.0/Autostima /Competenza emotiva /Competenze relazionali.	IL GRUPPO	La scuola è una comunità / La classe è un gruppo / Che cos'è un gruppo? / i fenomeni di una vita di gruppo/ Le fasi di sviluppo di un gruppo/ La gestione del gruppo classe / Ruoli e leader e leadership/ Dinamiche di gruppo/ Il metodo Freedom writers	LE REGOLE	Le norme e le regole/ Diritti e doveri / La funzione delle regole a scuola / Lo sviluppo sociale e morale / La regola limita/ Regole rprescrittive a scuola/ Autorità/ Interiorizzazione delle regole: obbedienza o responsabilità?/ Trasgressioni e sanzioni / Regole discrizionali/ collaborazione e alleanza educativa famiglia-scuola	IL CONFLITTO / LITIGIO	Il conflitto e le diverse tipologie del conflitto / Origini e cause del conflitto / L'arco di vita di un conflitto /Gli elementi fondamentali di un conflitto:come analizzarlo?/ I diversi modi di affrontare il conflitto /tecniche per la gestione del conflitto	ALUNNI DIFFICILI	Disagio e il disagio scolastico/ Segnali di disagio/Gestire I comportamenti problema/ Studenti “difficili”
I DOCENTI E GLI STUDENTI DI OGGI	Premessa : analisi di alcuni cambiamenti socio culturali /L'insegnate di qualità oggi / Studenti 2.0/Autostima /Competenza emotiva /Competenze relazionali.										
IL GRUPPO	La scuola è una comunità / La classe è un gruppo / Che cos'è un gruppo? / i fenomeni di una vita di gruppo/ Le fasi di sviluppo di un gruppo/ La gestione del gruppo classe / Ruoli e leader e leadership/ Dinamiche di gruppo/ Il metodo Freedom writers										
LE REGOLE	Le norme e le regole/ Diritti e doveri / La funzione delle regole a scuola / Lo sviluppo sociale e morale / La regola limita/ Regole rprescrittive a scuola/ Autorità/ Interiorizzazione delle regole: obbedienza o responsabilità?/ Trasgressioni e sanzioni / Regole discrizionali/ collaborazione e alleanza educativa famiglia-scuola										
IL CONFLITTO / LITIGIO	Il conflitto e le diverse tipologie del conflitto / Origini e cause del conflitto / L'arco di vita di un conflitto /Gli elementi fondamentali di un conflitto:come analizzarlo?/ I diversi modi di affrontare il conflitto /tecniche per la gestione del conflitto										
ALUNNI DIFFICILI	Disagio e il disagio scolastico/ Segnali di disagio/Gestire I comportamenti problema/ Studenti “difficili”										

Modalità di conduzione Il corso promuove la partecipazione attiva dei partecipanti e la creazione di un gruppo di apprendimento mediante l'applicazione di :

- Metodi attivi
- Lezioni magistrali
- Lavoro di gruppo
- Collegamento teoria-prassi attraverso esercitazioni

Numero di partecipanti Da un minimo di 20 a un massimo di 100 docenti

Strumenti e tecniche **Gli strumenti utilizzati sono:**

- Slide
- Dispense e schede cartacee
- Materiale video
- Gioco dell'oca autobiografico

Il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti possono essere stimolati utilizzando tecniche di attivazione, di cui diamo qui di seguito alcuni esempi.

Schede di lavoro per il confronto delle opinioni Ogni scheda contiene una lista di affermazioni che rispecchiano luoghi comuni e opinioni diffuse tra le persone. Queste non sono né giuste né sbagliate, non si tratta di individuare la risposta corretta, ma di esprimere accordo o disaccordo. Le frasi formulate sono state tratte sia dall'esperienza diretta che da ricerche e studi.

Questo lavoro prevede una prima fase individuale, per facilitare la riflessione, una fase intermedia di discussione in sottogruppo e una finale in plenaria di approfondimento delle tematiche con la facilitazione del conduttore. Tale strumento consente ai partecipanti di esprimere le proprie idee confrontandosi con gli altri, avendo quindi modo di affrontare i diversi argomenti proposti

Scale di autovalutazione Le scale di valutazione sono costituite da un elenco di domande che mirano a mettere in evidenza atteggiamenti e comportamenti relativi a diverse aree tematiche. Tali domande intendono proporre una riflessione sul proprio modo di pensare e agire. In quanto riflessione intima, essa deve essere svolta individualmente e in modo anonimo; a questa prima fase seguirà un confronto in plenaria sugli aspetti generali.

Gioco di ruoli Si tratta della drammatizzazione di una situazione reale o fantastica: alcuni ragazzi recitano il ruolo di personaggi (scelti dal conduttore e istruiti sui ruoli da ricoprire sulla base di un canovaccio), mentre i compagni fanno la parte del pubblico e osservano. Alla fine della simulata, gli attori raccontano come si sono sentiti, mentre gli spettatori riportano le loro impressioni e "letture" del dramma. Nella discussione successiva il conduttore potrà facilitare i partecipanti a condividere i propri vissuti sui temi trattati. Questa tecnica facilita l'esplorazione di vissuti e sentimenti e consente ai partecipanti di mettersi nei panni degli altri per poter quindi comprendere comportamenti e reazioni diversi dai propri, consentendo inoltre una maggiore consapevolezza dei propri sentimenti e di quelli degli altri.

Storie di vita In taluni casi vengono utilizzate brevi storie di vita che vedono come protagonisti alcuni alunni in situazioni che i docenti possono riconoscere o che potrebbero realmente realizzarsi. I ragazzi lavorano in sottogruppo con il compito di inventare un finale. La discussione in plenaria consente di approfondire le tematiche stimulate dalla storia e di far emergere le diverse opinioni. I partecipanti si possono immedesimare con i protagonisti e quindi riconoscere le emozioni proprie e degli altri. Queste storie consentono di far emergere contenuti personali, senza che i partecipanti debbano esporsi in prima persona, ma attribuendo ai personaggi i propri sentimenti e le proprie scelte.

Carte stimolo In alcuni casi possono essere utilizzate delle carte proposte dal conduttore, sulle quali è riportata una parola chiave, un'immagine stimolo o un'affermazione su un certo tema, oppure frasi anonime scritte dagli studenti. Le carte o i bigliettini possono essere estratti a caso e letti a turno dai partecipanti e poi commentati dal gruppo; in altri casi, possono essere estratti e discussi a coppie. Questi supporti possono essere utilizzati anche per affrontare livelli informativi, starà al gruppo e al conduttore aiutare l'approfondimento. Questa attivazione può essere proposta in gruppi nei quali esista già un buon clima e un alto livello di comunicazione e permetterà di affrontare argomenti indicati dagli stessi partecipanti.

	<p>Video, video musicali – film - E' importante utilizzare i mezzi di comunicazione che i ragazzi conoscono utilizzano maggiormente come i video musicali, le serie TV , i film e i cartoni nomati. Nel corso verranno affrontati alcuni argomenti con questo tipo di metodologia</p>
Docenti	<p>MARCO MAGGI Consulente educativo e formatore del Metodo Gordon (Gordon Training International) per docenti, genitori, operatori socio-sanitari e giovani. Ha lavorato e lavoro per diversi enti pubblici e privati all'interno di gruppi appartamento, comunità alloggio, attività di educativa di strada e lavoro di comunità e di territorio. Da circa 35 anni opera attivamente e prevalentemente nel realizzare attività formative e educative all'interno dell'area della prevenzione del disagio e promozione della salute sui temi del benessere a scuola (ha coinvolto circa 140mila studenti), bullismo, affettività e sessualità, dipendenze, lutto, maltrattamento e abuso sessuale, confitto, motivazione allo studio, sostegno alla genitorialità, benessere delle organizzazioni e sostegno alla professionalità dei docenti, operatori-socio-sanitari, volontari, animatori e catechisti. Coordinatore di progetti di prevenzione per diversi comuni, ASL, enti/agenzie educative e scuole (in allegato trova la mia presentazione sintetica). Sono autore e curatore di diverse pubblicazioni (v. allegati) Nello specifico si occupo da quasi 28 anni di bullismo attraverso numerosi progetti e iniziative. E' stato consulente del Ministero della Pubblica Istruzione per la realizzazione del sito smontailbullo (dismesso e sostituito con generazioniconnesse) e ha fatto parte della Commissione nazione sul bullismo dal 2007 al 2009. Sono stato membro del Comitato tecnico del progetto CREATIVE (acronimo di Changing Relationships Trough Education and Awareness Toward endIng Violence against Women), del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la realizzazione dell'APP Senza Paura - Liberi dal bullismo. Ha svolto e svolge consulenze per diversi uffici scolastici regionali e provinciali per la formazione del personale docente. Ha collaborato con colleghi di diverse università: Cattolica del Sacro Cuore, Bologna, Udine e la Pontificia salesiana di Roma per la realizzazione di progetti, ricerche e pubblicazioni sul bullismo. Con l'Università Pontificia Salesiana negli ultimi anni, con il Prof. Ricci e il Prof. Formella, hanno pubblicato alcuni manuali sul tema della genitorialità, l'educazione emozionale e la gestione della classe e degli alunni difficili.</p>
Materiali	<p>Nel corso verranno distribuiti delle dispense e delle schede di lavoro. <u>Le fotocopie sono a carico della scuola.</u> Al termine del corso verrà consegnata ad ogni docente una cartella informatizzata con inseriti le slide e i materiali video utilizzati. Per ogni modulo formativo sono evidenziate un bibliografia aggiornata per approfondire i temi trattati.</p>
Ore docenza	12 ore
Valutazione	<p>Quello della valutazione degli interventi di formazione è un problema complesso, in quanto è sempre difficile "misurare" gli effetti di un lavoro che si propone di essere prevalentemente qualitativo. È importante però che ogni intervento formativo costruito su basi di scientificità debba predisporre adeguatamente di strumenti capaci di misurarne l'efficacia. Tutto ciò sia per togliere all'intervento stesso improvvisazione, sia per ricalibrare progetti-corsi futuri. Le modalità utilizzate saranno:</p> <p>Somministrazione di questionari di uscita: Al termine del ciclo di incontri con il gruppo, il formatore somministrerà un questionario atto a valutare il livello di soddisfazione sul corso da parte dei partecipanti oltre all'eventuale cambiamento delle loro conoscenze e competenze.</p>
Ente di formazione a cui fare il contratto	<p>Italian Medical Research Srl - Viale Degli Atlantici, 65/A - 82100, Benevento Antonella Lombardi - Direttore di Segreteria -Tel. 0824 23156 - Fax 082423156 segreteria@italianmr.com - segreteria.imr@gmail.com</p>

Costo	2.200 euro (comprensive di tasse)
--------------	--

Marco Maggi

A handwritten signature in black ink on a light yellow rectangular background. The signature reads "Marco Maggi" in a cursive script.

Savigliano 31 gennaio 2024